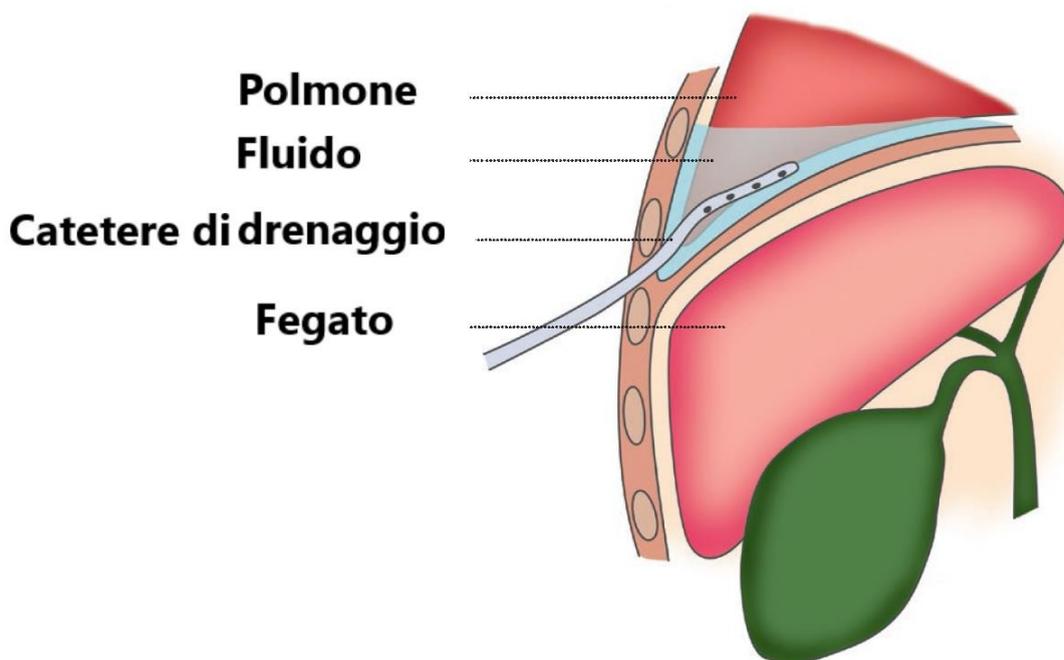


## Scheda informativa POSIZIONAMENTO DI DRENAGGIO PERCUTANEO



### CHE COSA È?

È una procedura terapeutica che prevede il posizionamento di un tubicino (drenaggio) nel contesto di materiale che deve essere eliminato dal corpo. L'inserimento del tubo di drenaggio può essere effettuato sotto guida ecografica (ultrasuoni, privi di rischio biologico) o, in alternativa, sotto guida TC o fluoroscopia (che utilizzano raggi X).

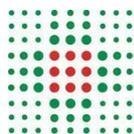
Poiché si tratta di una procedura che espone ai raggi X se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica, inoltre le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso.

### A COSA SERVE?

L'indagine ha lo scopo di eliminare dal corpo raccolte di materiale infetto (nel caso di ascessi) o liquido (nel caso di ematomi, versamenti pleurici addominali e/o pelvici).

### COMESÌ EFFETTUA?

Viene abitualmente eseguita in anestesia locale, fatta eccezione per procedure particolarmente complesse in cui può rendersi necessaria la sedazione. La procedura viene eseguita mediante inserimento di un idoneo drenaggio per aspirare il materiale fluido, eseguire lavaggi ed eventualmente somministrare una terapia antibiotica loco-regionale. Il drenaggio può restare in sede per un periodo di tempo variabile (generalmente alcuni giorni), finché non si ottiene la riduzione o la scomparsa della raccolta/versamento



## **COSA PUÒ SUCCEDERE – EVENTUALI COMPLICANZE**

Le complicanze riportate sono rare, possono essere:

- ematoma locale di parete nella sede cutanea di accesso del drenaggio
- dolore
- febbre, con transitoria presenza di batteri nel sangue (batteriemia)
- Reazioni vagali con nausea, caduta della pressione arteriosa e/o della frequenza cardiaca
- E' altresì possibile la comparsa di effetti collaterali rari ed imprevedibili, non segnalati (generalmente di lieve-media entità) e l'aumento di probabilità di comparsa degli effetti collaterali segnalati, per patologie concomitanti e l'esecuzione di altri trattamenti (farmacologici, chemioterapici etc.)
- In alcuni casi, ancora più rari, le complicanze possono essere severe e dipendono dalla sede di posizionamento del drenaggio

L'equipe è in grado di fornire la migliore assistenza possibile in tutti questi casi. Sono riportati in letteratura (articoli scientifici) casi di decesso, in particolare correlati alle condizioni generali gravi del paziente.

L'esposizione ai raggi X è un fattore di rischio per l'insorgenza del cancro, e il rischio aumenta al crescere della dose di radiazioni. L'apparecchio radiologico utilizzato è dotato di un dispositivo che informa il radiologo circa la quantità di raggi X erogata. Le dosi di radiazioni sono mantenute al livello minimo compatibile con l'esecuzione della procedura

## **PREPARAZIONE NECESSARIA – RACCOMANDAZIONI**

Il giorno della procedura dovrà aver sospeso la terapia anticoagulante secondo i tempi previsti per il farmaco somministrato. Non è necessario interrompere eventuali altre terapie farmacologiche in corso (ad es. per l'ipertensione o il diabete). Si raccomanda la permanenza a letto per 6 ore e un'ulteriore osservazione in reparto di almeno 12 ore salvo diversa indicazione.

Data

Firma per presa visione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_